

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5647 del 30/10/2023
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c. con sede legale e impianto in Forlì, Via Vanzetti n. 19. Modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica all'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5853 del 30/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** con sede legale e impianto in **Forlì, Via Vanzetti n. 19**. Domanda di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica all'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Dato atto che la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017, modificata con DET-AMB-2019-4442 del 30.09.2019, all'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti sito in Comune di Forlì, Via Vanzetti n. 19;

Vista la domanda presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in data 18.01.2023, acquisita ai PG n. 8847 del 18.01.2023, con cui la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** chiede la modifica della suddetta autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

Dato atto che le modifiche richieste riguardano i seguenti aspetti:

1. installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kWp e 3 colonnine per la ricarica dei mezzi alimentate con l'energia elettrica autoprodotta. Questo intervento comporta, tra l'altro:
2. variazioni di layout relative alla gestione rifiuti con spostamento all'interno della stessa porzione di capannone della posizione di due scaffalature e dell'area di conferimento dei RAEE e dell'area di stazionamento del furgone FT092RL. Modifica non strutturale del portone di accesso. Spostamento all'esterno, su pavimentazione impermeabile, dell'area di isolamento del mezzo risultato positivo e del contenitore per materiali radioattivi che verrà posizionato all'interno della struttura copri/scopri dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;
3. variazioni nelle dotazioni aziendali, consistenti nell'eliminazione dei due impianti termici ad uso civile alimentati con gas metano;
4. l'inserimento nel parco veicoli aziendali di un autocarro elettrico da adibire alla raccolta e al trasporto dei rifiuti;
5. rottamazione dell'autocarro IVECO DAILY, alimentato a metano, targato CW 758 ZN, autorizzato come corpo tecnico per le operazioni di deposito preliminare/messa in riserva di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi, con conseguente diminuzione della capacità istantanea di stoccaggio autorizzata che passerà da un quantitativo totale di 102,7 tonnellate di cui al massimo 48,6 tonnellate di rifiuti pericolosi a 101,2 tonnellate di cui 47,1 tonnellate al massimo di rifiuti pericolosi;

Considerato che:

- in data 25.01.2023 con nota PG n. 14044, è stato comunicato alla ditta l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i.;

- in data 09.02.2023, PG n. 24171 è stata convocata la prima Conferenza rifiuti per il giorno 23.03.2023;
- in data 13.03.2023 con nota PG n. 44428 questo Servizio ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae l'istruttoria tecnica sulla matrice rifiuti;
- in data 22.03.2023 con nota PG n. 50620, il Comune di Forlì ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni in merito all'istanza di modifica;
- con nota PG n. 51856 del 23.03.2023, il Servizio Territoriale di Arpae ha formalizzato la richiesta di documentazione integrativa resa per la seduta della conferenza del 23.03.2023;
- dall'istruttoria della Conferenza dei Servizi nella seduta del 23.03.2023 è emersa la necessità di integrare la documentazione presentata;
- in data 28.03.2023, facendo seguito agli esiti della seduta della Conferenza, è stato trasmesso alla Ditta e agli Enti interessati il verbale della Conferenza dei Servizi del 23.03.2023 e contestualmente sono state richieste le suddette integrazioni;
- in data 10.05.2023, con nota PG n. 82965 del 11.05.2023, la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- in data 16.06.2023, con nota PG n. 105411, è stata convocata la Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 05.07.2023;

Dato atto che il **Comune di Forlì** nella seduta della Conferenza dei Servizi del 05.09.2023 ha espresso il seguente parere:

“prende atto dell'aggiornamento della planimetria in cui sono rappresentate le sorgenti rumorose e dell'autodichiarazione del TCA ai sensi del DPR 227/2011;

per l'aspetto edilizio, visto che, come risulta dalle integrazioni presentate, gli interventi eseguiti sono oggetto di edilizia libera o comunicazione (CILA registrata al prot.com.le con n. 5757/2020) il Comune non ha svolto verifiche nell'ambito di questo procedimento;

- *a tal proposito ricorda che nel lotto produttivo (sottozona D1.2) si deve garantire un indice di permeabilità fondiaria non inferiore al 10% salvo deroghe possibili previa monetizzazione (pagamento onere di sostenibilità).”;*

Visti gli esiti della seduta del 05.07.2023, nella quale la Conferenza, alla luce dell'istruttoria svolta, conclude la seduta esprimendo all'unanimità parere favorevole alla modifica dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente atto:

Acquisita al PG n. 117659 del 06.07.2023 la relazione tecnica istruttoria resa nell'ambito della seduta della Conferenza dei Servizi del 05.07.2023, con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha espresso parere favorevole con prescrizioni nei confronti della documentazione trasmessa in data 10.05.2023, con nota PG n. 82965 del 11.05.2023, ritenendo la stessa completa ed esaustiva;

Dato atto che il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 05.07.2023, è stato trasmesso alla ditta con nota del 26.07.2023, PG/2023/129476;

Considerato inoltre che in data 06.07.2023, con nota PG n. 118154, la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** ha rilevato che nell'Allegato B1 dell'autorizzazione vigente “*Elenco dei Codici EER, delle relative operazioni di recupero/smaltimento e dei relativi corpi tecnici di stoccaggio*”, modificato con DET-AMB-2019-4442 del 30.09.2019, per il codice EER 161104 era stata erroneamente autorizzata la sola operazione D15 e non anche l'operazione R13, come specificatamente richiesto nella relazione tecnica allora allegata alla relativa domanda di modifica;

Considerato inoltre che, con documentazione acquisita al PG n. 160788 del 18/10/2019, **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** aveva trasmesso specifica documentazione in ottemperanza alla prescrizione n. 1 dell'allegato B della DET-AMB-2019-4442 del 30/09/2019;

Dato atto che, nella relazione PG n. 117659 del 06.07.2023 resa per la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, il Servizio Territoriale di Arpae precisa che la documentazione presentata in ottemperanza alla prescrizione n. 1 dell'Allegato dell'allegato B della DET-AMB-2019-4442 del 30/09/2019 è stata sostituita e aggiornata nell'ambito del presente procedimento;

Visti in particolare i seguenti elaborati, a firma dei tecnici incaricati:

Elaborati trasmessi con nota del 18.01.2023, PG n. 8847, di seguito indicati:

1. Relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, dicembre 2022;
2. Tavola unica Stato di Progetto - Pianta, Planimetria, a firma del tecnico incaricato, dicembre 2022;
3. Dichiarazione sostitutiva di invarianza dei titoli abilitativi, a firma del legale rappresentante della Ditta, del 18.01.2023;

Elaborati trasmessi con nota del 10.05.2023, PG n. 82965 del 11.05.2023, di seguito indicati:

1. Relazione tecnica di riscontro a richiesta di integrazioni a firma del legale rappresentante, datata 10.05.2023;
2. Tavola 2 - Pianta - Sorgenti sonore, a firma del tecnico incaricato, aprile 2023;
3. Tavola 3 - Planimetria - Pavimentazioni, a firma del tecnico incaricato, aprile 2023;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di impatto acustico, datata 19.04.2023, a firma del tecnico competente in acustica;
5. Procedure del Manuale Operativo modificate a seguito della rottamazione dell'autocarro IVECO DAILY targato CW 758 ZN:
 - Procedura n. 6 per la pulizia e la bonifica dei corpi tecnici del Centro e per il controllo delle strutture – Rev. 11 di Aprile 2023;
 - Procedura n. 7 per la gestione dei rifiuti a rischio cancerogeno e/o biologico – Rev. 10 di Aprile 2023;
 - Procedura n. 8 per la gestione delle situazioni anomale e Piano di Emergenza Interno – Rev. 8 di Aprile 2023 (con allegato Piano di Emergenza Interno, Rev. 1 di Febbraio 2022);
 - Procedura n. 9 recante l'elenco dei rifiuti in ingresso al Centro – Rev. 10 di Aprile 2023;
 - Procedura n. 10 per la gestione degli stoccaggi dei rifiuti prodotti da Terzi in ingresso al Centro e dei rifiuti prodotti da ESA – Rev. 9 di Aprile 2023;
 - Procedura n. 13 per il controllo radiometrico dei rifiuti in ingresso al Centro – Rev. 2 di Aprile 2023 (con allegata Procedura per il controllo radiometrico, Rev. 4 del 02.05.2023).

Ritenuto pertanto congruo accogliere le modifiche avanzate dalla ditta in oggetto, **modificando l'autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, in conformità alle conclusioni della seduta della Conferenza dei Servizi e rettificando l'allegato B1 in considerazione di quanto evidenziato dalla ditta nella suddetta comunicazione del 06.07.2023, PG n. 118154;

Ritenuto opportuno aggiornare l'Allegato A (Emissioni in atmosfera), l'Allegato B (Gestione rifiuti) e l'Allegato B1 (Elenco dei codici EER, delle relative operazioni di recupero/smaltimento e dei relativi corpi tecnici di stoccaggio) a seguito delle modifiche in oggetto, sostituendoli integralmente con gli allegati al presente atto al fine di facilitare la lettura delle prescrizioni;

Evidenziato che la modifica in oggetto non incide sull'importo della garanzia finanziaria già prestata in favore di Arpae ai sensi della D.G.R. 1991/03 e che di conseguenza sarà necessario solo l'aggiornamento della stessa con riferimento agli estremi del presente provvedimento;

Acquisiti al PG n. 122168 del 13.07.2023 i certificati del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta in oggetto;

Dato atto che è stata acquisita in data 08.08.2023, PR_FCUTG_Ingresso_0058640_20230727, comunicazione antimafia liberatoria per la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. n. 159/11, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia;

Ritenuto congruo valutare non sostanziale la modifica in oggetto ai fini del calcolo delle spese di istruttoria per le modifiche delle autorizzazioni alla gestione rifiuti ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. 152/06, corrisposte dalla ditta secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*" di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";
- la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC);

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento;

DETERMINA

1. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, alla luce delle motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, l'autorizzazione unica rilasciata

alla ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** con DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017 e s.m.i, all'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti sito in Comune di **Forlì - Via Vanzetti n. 19**, come di seguito riportato:

- a. viene eliminato il paragrafo C del precedente allegato A "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera" relativo ai due impianti termici civili che sono stati dismessi.
- b. le prescrizioni da 1 a 3 del precedente Allegato B risultano superate avendo la ditta già ottemperato ad esse; pertanto vengono eliminate;
- c. la prescrizione n. 4 viene così modificata a seguito della avvenuta rimozione dei serbatoi:

4. in attesa della rimozione, i serbatoi non potranno essere utilizzati. Inoltre per le tre cisterne rimanenti, collocate nel bacino di contenimento n. 1, dovrà essere messa in atto una modalità di apertura permanente che garantisca la certezza del non utilizzo;

- d. la prescrizione n. 5 dell'Allegato B viene così aggiornata:

Operazioni di smaltimento e recupero individuate agli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06	Tipologia rifiuti	Elenco codici autorizzati	Potenzialità istantanea	Potenzialità annua (dal 1/1 al 31/12)
<p>R13 messa in riserva di rifiuti prima di sottoporli ad a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12</p> <p>D15 deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14</p>	<p>Pericolosi Non pericolosi</p>	<p>Allegato B1 al presente atto</p>	<p>402,7 101,2 t complessive per i rifiuti di cui all'allegato A B1, di cui al massimo 48,6 47,1 t di pericolosi</p>	<p>2.500 t/a complessive per i rifiuti di cui all'Allegato B1</p>

- o le prescrizioni da n. 26, 27, 29, 30, 31 e 34 del precedente Allegato B vengono aggiornate eliminando i riferimenti all'autocarro IVECO DAILY, targato CW758ZN;
 - o la prescrizione n. 21 del precedente allegato B viene modificata aggiornando il riferimento alla planimetria;
 - o l'allegato B1 viene rettificato inserendo anche l'operazione R13 per il codice EER 161104;
3. di approvare l'Allegato A (emissioni in atmosfera), l'Allegato B (Gestione rifiuti) e l'Allegato B1 (Elenco dei codici EER, delle relative operazioni di recupero/smaltimento e dei relativi corpi tecnici di stoccaggio) alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali del presente atto e della DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017 e s.m.i.;
 4. di dare atto che l'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato B1 alla presente determinazione modificano e sostituiscono i medesimi Allegati della DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017 e s.m.i.;
 5. di prendere atto dell'aggiornamento della planimetria in cui sono rappresentate le sorgenti rumorose e dell'autocertificazione ai sensi del DPR 227/2011 del Tecnico Competente in Acustica, come da parere espresso dal Comune di Forlì nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi;
 6. di dare atto che gli elaborati progettuali elencati in premessa aggiornano e sostituiscono i

medesimi elaborati precedentemente presentati;

7. di stabilire che, in relazione a quanto dichiarato dalla Ditta circa l'eventualità assai remota ma non inesistente del contatto diretto tra contenuto dei rifiuti a rischio cancerogeno e/o biologico e operatore, in aggiunta ai DPI indicati (tuta, guanti, scarpe antinfortunistiche) debbano essere utilizzati anche DPI di protezione delle vie respiratorie a maggior tutela della salute dei lavoratori;
8. di stabilire che, nel termine perentorio di **60 giorni** dalla data di efficacia del presente atto, la garanzia finanziaria già prestata in favore di Arpae deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto. In alternativa la ditta potrà prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
 - i. la garanzia finanziaria dovrà essere prestata secondo una delle forme previste dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 e dalla deliberazione n. 1991 del 13.10.2003, e precisamente:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato B alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
 - polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato C alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
 - ii. la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
 - iii. il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza; le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
 - iv. la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, dell'appendice della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
 - v. il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta la revoca del presente atto previa diffida;
9. di dare atto che il presente provvedimento costituisce parte integrante della DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017 e s.m.i., della quale rimangono in vigore tutte le

condizioni e prescrizioni non modificate dal presente atto e non in contraddizione con le norme vigenti; copia del presente provvedimento deve essere conservata unitamente agli atti sopra richiamati ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

10. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
11. di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, il responsabile del procedimento, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
12. di fare salvi
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - quanto previsto dalla normativa antincendio;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 101/20;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
13. di precisare che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
14. di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
15. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, all'Azienda USL Romagna e al Comune territorialmente competenti, per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dr.ssa Tamara Mordenti
documento firmato digitalmente

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. snc è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6283 del 24/11/2017 rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, relativamente alla gestione dell'impianto di messa in riserva/deposito preliminare rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Forlì (FC), Via Vanzetti n. 19. Tale autorizzazione unica ricomprende e sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 (Allegato A).

Con l'istanza in oggetto presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la Ditta ha chiesto la modifica della succitata autorizzazione unica alla gestione rifiuti DET-AMB-2017-6283 del 24/11/2017, con riferimento a quanto di seguito riportato in materia di emissioni in atmosfera:

- rimozione dei serbatoi n. 7, 8, 9, 10, 11 e 12 e smantellamento del bacino di contenimento n. 2;
- dismissione dei serbatoi n. 1, 2 e 3, che però saranno mantenuti nella loro posizione, insieme al bacino di contenimento n. 1, mentre saranno rimosse tutte le tubazioni di collegamento degli sfiati;
- eliminazione delle emissioni N.1, ED1, ED2 e ED3;
- riorganizzazione interna al capannone della gestione rifiuti, con nuova postazione (1 operatore) di travaso rifiuti solidi e liquidi, dotata di sistemi di aspirazione (n. 2 bracci snodati) ed impianti di abbattimento dedicati, da cui le nuove emissioni:
- N.2 – zona travaso rifiuti liquidi, dotata di prefiltro sintetico e carboni attivi;
- N.3 – zona travaso rifiuti solidi, dotata di prefiltro a celle filtranti pieghettate e filtro a tasche in fibra di vetro con pressostato;
- collegamento alla emissione N.2 degli effluenti aspirati mediante n. 2 cappe di aspirazione posizionate lateralmente sulle feritoie della pressa utilizzata per la riduzione volumetrica dei rifiuti.

Nella seduta del 25/07/2019 della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 208 del Dlgs 152/06, il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha esposto gli esiti della relazione tecnica istruttoria svolta relativamente alle modifiche in oggetto, di seguito riportati per quanto riguarda le emissioni in atmosfera:

“Le emissioni in atmosfera provenienti dallo stabilimento sono emissioni convogliate provenienti dall'attività di pressatura rifiuti (imballaggi, contenitori vuoti, parti metalliche, plastiche) e travaso rifiuti liquidi (emissione E2) e travaso rifiuti solidi (emissione E3). Nello specifico delle singole emissioni si rileva quanto segue:

E2: pressatura rifiuti e travaso rifiuti liquidi - Gli inquinanti prodotti dall'attività sono principalmente SOV e polveri. L'attività è compresa al punto 4.12.2 (scarico, conservazione e movimentazione di

rifiuti e fanghi di depurazione) e al punto 4.12.3 (selezione, vagliatura frantumazione e macinazione di rifiuti in genere). Si propone di fissare il valore limite di 10 mg/Nmc per le polveri (in considerazione della natura del materiale pressato e del rendimento di abbattimento perseguibile applicando le migliori tecnologie) e prescrivere il ricambio annuale del filtro a carboni attivi; la messa a regime dell'emissione dovrà prevedere tre autocontrolli e la ricerca non solo del parametro polveri ma anche del parametro SOV. Non si propongono monitoraggi annuali in relazione alla durata limitata dell'emissione.

E3: travaso rifiuti solidi - Gli inquinanti prodotti dall'attività sono principalmente polveri. L'attività è compresa al punto 4.12.2 (scarico, conservazione e movimentazione di rifiuti e fanghi di depurazione). Si propone di fissare il valore limite di 10 mg/Nmc per le polveri (in considerazione della natura del materiale movimentato (rifiuti polverulenti di cui non è possibile sapere a priori l'origine) e del rendimento di abbattimento perseguibile applicando le migliori tecnologie) ; la messa a regime dell'emissione dovrà prevedere tre autocontrolli. Non si propongono monitoraggi annuali in relazione alla durata limitata dell'emissione".

La Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 25/07/2019, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpaie consegnata nella medesima seduta, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni sopra riportate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpaie e delle conclusioni della Conferenza di Servizi riportate nei verbali delle sedute del 14/05/19 e del 25/07/19, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. con le modalità e le prescrizioni riportate nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti dell'Unità Impianti, presentata per il rilascio della autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6283 del 24/11/2017, e dalla documentazione, conservata agli atti dell'Unità Impianti, allegata all'istanza di modifica presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in data 12/03/2019, acquisita al protocollo di Arpaie PG/2019/39880 e 39974 del 12/03/19, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di messa in riserva/deposito preliminare rifiuti pericolosi e non pericolosi sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 2 – ZONA TRAVASO RIFIUTI LIQUIDI - PRESSA

Impianto di abbattimento: prefiltro a pannelli, filtro a carboni attivi

Portata massima 1.400 Nmc/h

Altezza minima 9 m

Durata 6 h/settimana

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali 10 mg/Nmc

EMISSIONE N. 3 – ZONA TRAVASO RIFIUTI SOLIDI

Impianto di abbattimento: prefiltro a pannelli, filtro a tasche in fibra sintetica

Portata massima 1.400 Nmc/h

Altezza minima 9 m

Durata 3 h/settimana

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali 10 mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera (https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 2 e 3 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, al Servizio Territoriale – Distretto di Forlì dell'Area Prevenzione

Ambientale Est di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 2 e 3**, con un anticipo di almeno 15 giorni.

5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione N. 2** (per gli inquinanti "Polveri totali" e "Composti organici volatili COV espressi come C-organico totale") ed alla **emissione N. 3** (per l'inquinante "Polveri totali"), e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae ed al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. I carboni attivi installati sulla **emissione N. 2** dovranno essere sostituiti almeno annualmente. La data di sostituzione dei carboni attivi, validata dalle relative fatture di acquisto, dovrà essere annotata nel **registro** di cui al successivo punto 8., con firma leggibile dell'operatore che ha provveduto all'operazione.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovrà essere annotata la data di sostituzione dei carboni attivi, validata dalle relative fatture di acquisto, come richiesto precedente punto 7. relativamente alla **emissioni N. 2**.

GESTIONE RIFIUTI

(Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

L'impianto di gestione rifiuti della ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** sito in **Forlì - Via Vanzetti n. 19** è autorizzato ai sensi dell'**art. 208 del D.Lgs. 152/06** e s.m.i. alle seguenti prescrizioni:

1. per le tre cisterne rimanenti, collocate nel bacino di contenimento n. 1, dovrà essere messa in atto una modalità di apertura permanente che garantisca la certezza del non utilizzo;
2. i rifiuti e le relative operazioni di smaltimento/recupero autorizzate sono elencati nell'**allegato B1** al presente atto, all'interno dei corpi tecnici in esso individuati, e nel rispetto dei seguenti quantitativi massimi:

Operazioni di smaltimento e recupero individuate agli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06	Tipologia rifiuti	Elenco codici autorizzati	Potenzialità istantanea	Potenzialità annua (dal 1/1 al 31/12)
<p>R13 messa in riserva di rifiuti prima di sottoporli ad a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12</p> <p>D15 deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14</p>	<p>Pericolosi</p> <p>Non pericolosi</p>	<p>Allegato B1 al presente atto</p>	<p>101,2 t complessive per i rifiuti di cui all'allegato B1, di cui al massimo 47,1 t di pericolosi</p>	<p>2.500 t/a complessive per i rifiuti di cui all'Allegato B1</p>

3. nell'ambito delle attività di messa in riserva o deposito preliminare può essere effettuata l'attività di pressatura dei rifiuti consistente in un mero adeguamento volumetrico finalizzato all'ottimizzazione dello stoccaggio e del trasporto;
4. nell'ambito delle attività di messa in riserva o deposito preliminare può essere effettuata, nella postazione individuata sulla planimetria, l'attività di travaso da contenitori movimentabili manualmente a cisternette da 1 m³ (se liquidi) o a *big-bag* (se solidi), delle seguenti tipologie di rifiuti, i cui codici EER sono elencati specificatamente nel paragrafo 2.1.2 della relazione tecnica, datata marzo 2019, acquisita al PG n. 39880 del 12.03.2019:
 - rifiuti liquidi non pericolosi con stesso codice EER ma provenienti da produttori diversi,
 - rifiuti liquidi pericolosi con stesso codice EER e stesse caratteristiche di pericolosità HP ma provenienti da produttori diversi,
 - rifiuti solidi non pericolosi con stesso codice EER ma provenienti da produttori diversi,
 - rifiuti solidi pericolosi con stesso codice EER e stesse caratteristiche di pericolosità HP ma provenienti da produttori diversi;
5. i rifiuti sottoposti alle suddette operazioni D15 e R13 **non possono** essere successivamente conferiti in impianti di smaltimento e recupero che effettuino esclusivamente le operazioni D15 e R13, ovvero il conferimento ad attività D15 – R13 è possibile solo se l'attività D15-R13 svolta nell'impianto di destinazione è preliminare, nel medesimo impianto, rispettivamente ad attività da D1 a D14 e da R1 a R12;
6. in deroga alla disposizione di cui al punto precedente che vieta il "doppio passaggio da D15 a D15" ed il "doppio passaggio da R13 a R13", la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di**

Mannelli & C. S.n.c. potrà conferire i codici di seguito indicati **unicamente alle seguenti aziende**, Italbionifiche S.r.l. e La Cart S.r.l., proposte dalla ditta con la documentazione integrativa acquisita al PG n. 98144/19:

- i codici EER 080111*, 080117*, 080119*, 080121*, 080409*, 080410, 100101, 110105*, 110106*, 110111*, 120114*, 140603*, 140605*, 160113*, 160114*, 160303*, 160305* e 180110, potranno essere conferiti ad attività di deposito preliminare D15;
 - i codici EER 030105, 150103, 150111*, 160103, 160107*, 160117, 160119, 160120, 160211*, 160214, potranno essere conferiti ad attività di messa in riserva R13;
7. le attività di deposito preliminare e di messa in riserva dei rifiuti, presso il centro di raccolta ESA, devono avvenire in rispetto del divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi previsto all'art. 187, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., in particolare: *“È vietato miscelare rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. La miscelazione comprende la diluizione di sostanze pericolose”*;
 8. i rapporti di prova relativi alla classificazione dei rifiuti, di cui alle omologhe, così pure i Rapporti di prova dei rifiuti classificati dal Centro stesso devono essere conservati e tenuti a disposizione degli organi di controllo, per almeno 5 anni;
 9. i rifiuti generati dall'attività del Centro **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.**, in regime di Deposito Temporaneo, dovranno essere stoccati separatamente dai rifiuti prodotti da terzi in ingresso al centro stesso; inoltre dovranno essere annotati sul registro di carico/scarico dei rifiuti con le modalità e le tempistiche previste in regime di Deposito Temporaneo, dal produttore iniziale dei rifiuti;
 10. i rifiuti prodotti dall'attività del Centro **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.**, se ricompresi nell'elenco dei codici EER autorizzati, possono essere gestiti in regime di deposito preliminare o di messa in riserva, previa verifica dei limiti quantitativi di stoccaggio autorizzati, secondo le modalità previste al paragrafo § 6.3 della Procedura n. 10 Rev. 9 di Aprile 2023, riportando nel *campo annotazione* dei registri di carico e scarico degli impianti (di produzione e del centro di raccolta) la dicitura *“movimentazione interna”*, al fine di garantire sempre la tracciabilità del rifiuto;
 11. la struttura copri/scopri della nuova area di Deposito Temporaneo deve essere sempre mantenuta chiusa in modo da garantire idonea copertura dello stesso. L'apertura sarà possibile solo in concomitanza delle operazioni di carico o scarico;
 12. evitare durante l'attività di lavaggio e/o di scarico nel contenitore (fusto o cubo-plast) individuato per il deposito temporaneo, percolamenti o sporcamenti della superficie dell'area individuata per tale attività. Qualora si verificassero accidentali imbrattamenti, l'area coinvolta, dovrà essere tempestivamente ripulita da eventuali scarti o percolati;
 13. La ditta dovrà svolgere la sorveglianza radiometrica sui materiali trattati secondo la procedura predisposta e approvata dall'Esperto in Radioprotezione. In caso di modifica/risoluzione dell'attuale incarico, la ditta dovrà provvedere alla nomina del nuovo Esperto in Radioprotezione di grado II/III che si dovrà far carico di aggiornare/approvare la procedura relativa alla sorveglianza radiometrica di cui all'art. 72 del D.Lgs 101/2020. Copia dei documenti dovrà essere conservata presso l'impianto ed esibita a richiesta degli organi di controllo;
 14. L'autorità competente potrà disporre la revisione della procedura relativa alla sorveglianza radiometrica, previa richiesta al gestore, in relazione a sopravvenuti aggiornamenti normativi e relative disposizioni tecnico-giuridiche.

15. in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento anomalo livello di radioattività;
16. i rifiuti devono essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e senza causare inconvenienti da rumori o odori. L'attività deve essere svolta nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene ambientale;
17. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto di quanto descritto nel manuale operativo e relative procedure elencate nella premessa al presente atto, per quanto non in contrasto con le prescrizioni della presente autorizzazione;
18. ogni corpo tecnico deve essere individuato, in modo fisso e indelebile, secondo le sigle alfa-numeriche indicate nella "Planimetria del Centro di Stoccaggio – Stato Progetto", datata dicembre 2022, acquisita al PG n. 8847 del 18.01.2023;
19. i contrassegni devono essere ben visibili per dimensione e collocazione: Per i rifiuti stoccati in colli sono fatte salve le norme che disciplinano il trasporto di merci pericolose e quindi alle etichettature previste dalle norme ADR, così come previsto anche dalla Delibera Interministeriale del 27.07.1984 e dalle specifiche normative vigenti;
20. il rifiuto non può sostare all'interno dell'impianto per un periodo di tempo superiore ad un anno;
21. l'attività di stoccaggio dei rifiuti pericolosi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni previste al punto 4.1 della deliberazione 27 luglio 1984 del Comitato Interministeriale pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario n. 253 del 13 settembre 1984, e successive modifiche ed integrazioni;
22. la ditta, durante le varie fasi di gestione dell'impianto di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, **dovrà evitare la produzione di esalazioni maleodoranti, così pure sversamenti e/o perdite di rifiuti, tali da arrecare disturbo al vicinato.** Qualora si verificasse un problema di emissione di cattivi odori od aerosol maleodoranti, oppure sversamenti o perdite di rifiuti anche se accidentali, la ditta dovrà **avvertire tempestivamente** il Servizio Territoriale e il SAC di Arpae;
23. la ditta in oggetto svolge attività di microraccolta anche per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo; questi ultimi vengono trasportati presso la sede della ditta in oggetto e depositati all'interno di un autocarro "Iveco Daily" targato **FT092RL**. Il deposito preliminare/messa in riserva di tali rifiuti **non dovrà superare il limite temporale di cinque giorni**, prima del conferimento finale all'impianto d'incenerimento autorizzato per la termodistruzione conformemente a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 254/2003; la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo deve avvenire in imballaggi conformi alla normativa vigente e in particolare, conformemente a quanto prescritto all'art. 8 del DPR 254/03;
24. l'utilizzo dell'autocarro per lo stoccaggio dei rifiuti sanitari sarà di norma alternativo; la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla scrivente Agenzia le eventuali situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi, tali da prevedere la presenza dell'automezzo IVECO DAILY targato FT092RL all'interno del capannone, contribuendo alla riduzione dell'area dedicata alle operazioni di carico/scarico dei rifiuti in colli e dei RAEE;
25. nel caso delle suddette situazioni emergenziali, che comportano la riduzione dell'area di conferimento, per le operazioni di carico/scarico va evitata la commistione di più

conferimenti contestuali;

26. l'automezzo, IVECO DAILY, targato FT092RL, potrà essere parcheggiato all'esterno del capannone, soltanto quando è vuoto e non contiene rifiuti sanitari;
27. l'autocarro IVECO Daily (Targato FT092RL) autorizzato per la raccolta ed il trasporto di rifiuti sanitari provenienti da microraccolte deve essere mantenuto chiuso al fine evitare la possibile dispersione in ambiente di materiale infetto, ad eccezione delle operazioni di carico e scarico;
28. il vano di carico del suddetto autocarro, IVECO DAILY, targato FT092RL, dovrà essere **pulito e disinfettato con cadenza almeno quindicinale** ed ogni qualvolta si renda necessario, farlo anticipatamente;
29. dovrà essere garantita un'adeguata pulizia dell'area e delle attrezzature impiegate per il travaso dei rifiuti solidi e liquidi, compreso il bacino di raccolta della postazione dei contenitori non movimentabili manualmente; nel caso di incidenti e/o sversamenti accidentali durante le operazioni di travaso, si chiede di comunicare tempestivamente l'accaduto alla scrivente Agenzia;
30. dovrà inoltre essere garantita la pulizia dei bacini di contenimento (vasche amovibili) posizionati sotto le scaffalature di stoccaggio;
31. la ditta dovrà dotarsi di idoneo registro vidimato a cura del Servizio Territoriale di ARPAE Sezione provinciale di Forlì-Cesena, nel quale dovranno essere annotate:
 - a. le operazioni di lavaggio e disinfezione dell'autocarro IVECO DAILY targato FT092RL;
 - b. le operazioni di bonifica delle cisterne mobili degli automezzi utilizzati per il trasporto rifiuti;
 - c. pulizia dei bacini di contenimento (vasche amovibili) posizionati sotto le scaffalature di stoccaggio;
32. il suddetto registro vidimato da ARPAE deve essere mantenuto a disposizione dell'Organo di controllo che ne faccia richiesta;
33. l'attività deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 209/03 e s.m.i. e nel rispetto del D.Lgs. 49/14 e s.m.i., per quanto applicabili all'impianto in oggetto;
34. sono da intendersi autorizzati ai sensi del presente atto solo quelle categorie di olio industriale o lubrificante che, in base a quanto disposto dal D.Lgs. 95/92 e D.M. 392/96, non possono essere avviati alla rigenerazione mediante conferimento al Consorzio obbligatorio degli oli usati, ad esclusione di piccoli quantitativi sino a 300 l/a;
35. la ditta deve mantenere presente presso l'impianto materiale assorbente e neutralizzante di varia natura da utilizzare in caso di percolamenti o perdite accidentali;
36. devono essere mantenute in perfetta efficienza le attrezzature predisposte per lo spegnimento di incendi e focolai;
37. deve essere accertato il regolare possesso delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti da parte delle ditte a cui vengono conferiti i rifiuti per le successive fasi di trasporto e smaltimento/recupero;
38. alla cessazione dell'attività, al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la sua destinazione urbanistica la ditta dovrà provvedere ad effettuare gli interventi di ripristino ambientale ed eventuale messa in sicurezza, operando nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- a. dovranno essere rimossi tutti i rifiuti stoccati presso l'impianto, avviandoli a corretto smaltimento e/o recupero presso centri autorizzati;
- b. dovrà essere effettuata un'attenta ed accurata pulizia delle superfici adibite a lavorazione e stoccaggio dei rifiuti, provvedendo contestualmente a verificare lo stato di integrità delle stesse;
- c. dovrà essere svolta un'indagine conoscitiva dell'eventuale stato di contaminazione del sito. Qualora fossero rilevate situazioni di potenziale contaminazione, la ditta dovrà operare secondo quanto previsto alla parte IV, titolo V del D.Lgs. 152/06 in materia di bonifica dei siti contaminati.

ALLEGATO B1

Elenco dei Codici EER, delle relative operazioni di recupero/smaltimento e dei relativi corpi tecnici di stoccaggio					
	Codice EER	Descrizione	Operazione		Corpo tecnico
NP	02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 01 02	Scarti di tessuti animali	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 01 03	Scarti di tessuti vegetali	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 01 08*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	02 01 09	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08*	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 01 10	Rifiuti metallici	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 02 03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 02 04	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 03 02	Rifiuti legati all'impiego di conservanti	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 03 03	Rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 06 02	Rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 06 03	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 07 03	Rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	02 07 05	Fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	03 02 01*	Preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	03 02 03*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I

NP	03 03 07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	03 03 10	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	04 01 08	Rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	04 01 09	Rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	04 02 09	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	04 02 10	Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	04 02 14*	Rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	04 02 15	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	04 02 16*	Tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	04 02 17	Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	04 02 19*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	05 01 03*	Morchie da fondi di serbatoi	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 01 01*	Acido solforico ed acido solforoso	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 01 02*	Acido cloridrico	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 01 03*	Acido fluoridrico	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 01 04*	Acido fosforico e fosforoso	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 01 05*	Acido nitrico e acido nitroso	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 01 06*	Altri acidi	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 02 01*	Idrossido di calcio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 02 03*	Idrossido di ammonio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 02 04*	Idrossido di sodio e di potassio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 02 05*	Altre basi	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	06 04 04*	Rifiuti contenenti mercurio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 04 05*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I

P	06 07 04*	Soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	06 09 03*	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	06 09 04	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	06 10 02*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	06 11 01	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	06 13 02*	Carbone attivato esaurito (tranne 060702)	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 01 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 01 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 01 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 01 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 01 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 01 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	07 01 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	07 02 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 02 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 02 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 02 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 02 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 02 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 02 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	07 02 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	07 02 13	Rifiuti plastici	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	07 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 03 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 03 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 03 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 03 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 03 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 03 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I

NP	07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	07 05 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 05 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 05 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 05 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 05 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 05 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 05 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	07 05 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	07 06 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 06 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 06 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 06 08*	Altri fondi e residui di reazione	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 06 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 06 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 06 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	07 07 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 07 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 07 07*	Residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 07 08*	Altri residui di distillazione e residui di reazione	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 07 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 07 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	07 07 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 01 13*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 01 14	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 01 15*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I

		pericolose			
NP	08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 01 17*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 01 18	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 01 19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 01 21*	Residui di pittura o di sverniciatori	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 02 01	Polveri di scarti di rivestimenti	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	08 02 03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	08 03 07	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 03 12*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 03 13	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 03 14*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 03 15	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 03 16*	Residui di soluzioni per incisioni	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 04 11*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 04 12	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 04 13*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 04 14	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 04 15*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	08 05 01*	Isocianati di scarto	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	09 01 02*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I

P	09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	09 01 04*	Soluzioni di fissaggio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	09 01 05*	Soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	09 01 06*	Rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	09 01 07	Pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	09 01 08	Pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	09 01 10	Macchine fotografiche monouso senza batterie	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	09 01 11*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602 o 160603	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	09 01 12	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	09 01 13*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	10 01 01	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	10 01 02	Ceneri leggere di carbone	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	10 01 15	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	10 01 20*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	10 01 21	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	10 01 23	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	10 02 10	Scaglie di laminazione	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	10 11 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	10 11 18	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	D15		Scaffalature B, C, D, E, L

P	10 11 19*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	10 11 20	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	10 12 03	Polveri e particolato	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	10 12 06	Stampi di scarto	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	10 12 09*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	10 12 10	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	10 12 13	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	11 01 05*	Acidi di decappaggio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	11 01 07*	Basi di decappaggio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	11 01 08*	Fanghi di fosfatazione	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	11 01 09*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	11 01 10	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	11 01 11*	Soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	11 01 12	Soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 110111	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	11 01 16*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	11 03 02*	Altri rifiuti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	11 05 01	Zinco solido	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	11 05 02	Ceneri di zinco	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	11 05 03*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	12 01 03	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	12 01 12*	Cere e grassi esauriti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	12 01 13	Rifiuti di saldatura	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L

P	12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	12 01 15	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	12 01 16*	Residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	12 01 20*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	12 01 21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 01 04*	Emulsioni clorurate	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 01 05*	Emulsioni non clorurate	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 05 01*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 05 02*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 05 03*	Fanghi da collettori	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 05 06*	Oli prodotti da separatori olio/acqua	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 05 07*	Acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 05 08*	Miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 08 01*	Fanghi ed emulsioni da processi di dissalazione	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	13 08 02*	Altre emulsioni	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	14 06 02*	Altri solventi e miscele di solventi alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	14 06 05*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	15 01 02	Imballaggi di plastica	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	15 01 03	Imballaggi di legno	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	15 01 04	Imballaggi metallici	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	15 01 05	Imballaggi compositi	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	15 01 07	Imballaggi di vetro	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	15 01 09	Imballaggi in materia tessile	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I

P	15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	16 01 03	Pneumatici fuori uso	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
P	16 01 07*	Filtri dell'olio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 01 08*	Componenti contenenti mercurio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	16 01 13*	Liquidi per i freni	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	16 01 17	Metalli ferrosi	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	16 01 18	Metalli non ferrosi	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	16 01 19	Plastica	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
NP	16 01 20	Vetro	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
P	16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi ⁽¹⁾ diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
P	16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra

P	16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	16 05 06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 05 07*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 05 08*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 05 09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	16 07 08*	Rifiuti contenenti oli	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 08 02*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 08 05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 08 06*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 08 07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 09 01*	Permanganati, ad esempio permanganato di potassio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 09 02*	Cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 09 03*	Perossidi, ad esempio perossido di idrogeno	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 09 04*	Sostanze ossidanti non specificate altrimenti	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	16 10 01*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	16 10 03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 10 04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03*	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	16 11 05*	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	17 02 01	Legno	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	17 02 02	Vetro	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L

NP	17 02 03	Plastica	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
P	17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	17 04 01	Rame, bronzo, ottone	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	17 04 02	Alluminio	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	17 04 03	Piombo	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	17 04 04	Zinco	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	17 04 05	Ferro e acciaio	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	17 04 06	Stagno	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	17 04 07	Metalli misti	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	17 04 10*	Cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
P	17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01* e 17 06 03*	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti), contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	18 01 01	Oggetti da taglio (eccetto 180103)	D15	R13	IVECO DAILY
NP	18 01 02	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)	D15	R13	IVECO DAILY
P	18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15	R13	IVECO DAILY
NP	18 01 04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	D15	R13	IVECO DAILY Scaffalature B, C, D, E, L
P	18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici	D15	R13	IVECO DAILY
NP	18 01 09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D15	R13	IVECO DAILY Scaffalature B, C, D, E, L
P	18 01 10*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	18 02 01	Oggetti da taglio (eccetto 180202)	D15	R13	IVECO DAILY

P	18 02 02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15	R13	IVECO DAILY
NP	18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15	R13	IVECO DAILY Scaffalature B, C, D, E, L
P	18 02 05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	18 02 06	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	18 02 07*	Medicinali citotossici e citostatici	D15	R13	IVECO DAILY
NP	18 02 08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	D15	R13	IVECO DAILY Scaffalature B, C, D, E, L
P	19 02 05*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	19 02 06	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	19 02 07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	19 03 04*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	19 03 05	Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	19 03 06*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	19 03 07	Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	19 08 06*	Resine di scambio ionico saturate o esaurite	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	19 08 10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
P	19 08 11*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
P	19 08 13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 09 03	Fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 09 04	Carbone attivo esaurito	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L

P	19 11 05*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	19 11 06	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	D15		Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 12 01	Carta e cartone	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 12 03	Metalli non ferrosi	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 12 04	Plastica e gomma	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 12 05	Vetro	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	19 12 06*	Legno, contenente sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I
NP	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
NP	19 12 08	Prodotti tessili	D15	R13	Scaffalature B, C, D, E, L
P	19 12 11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13	Scaffalature A, F, G, H, I

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.